

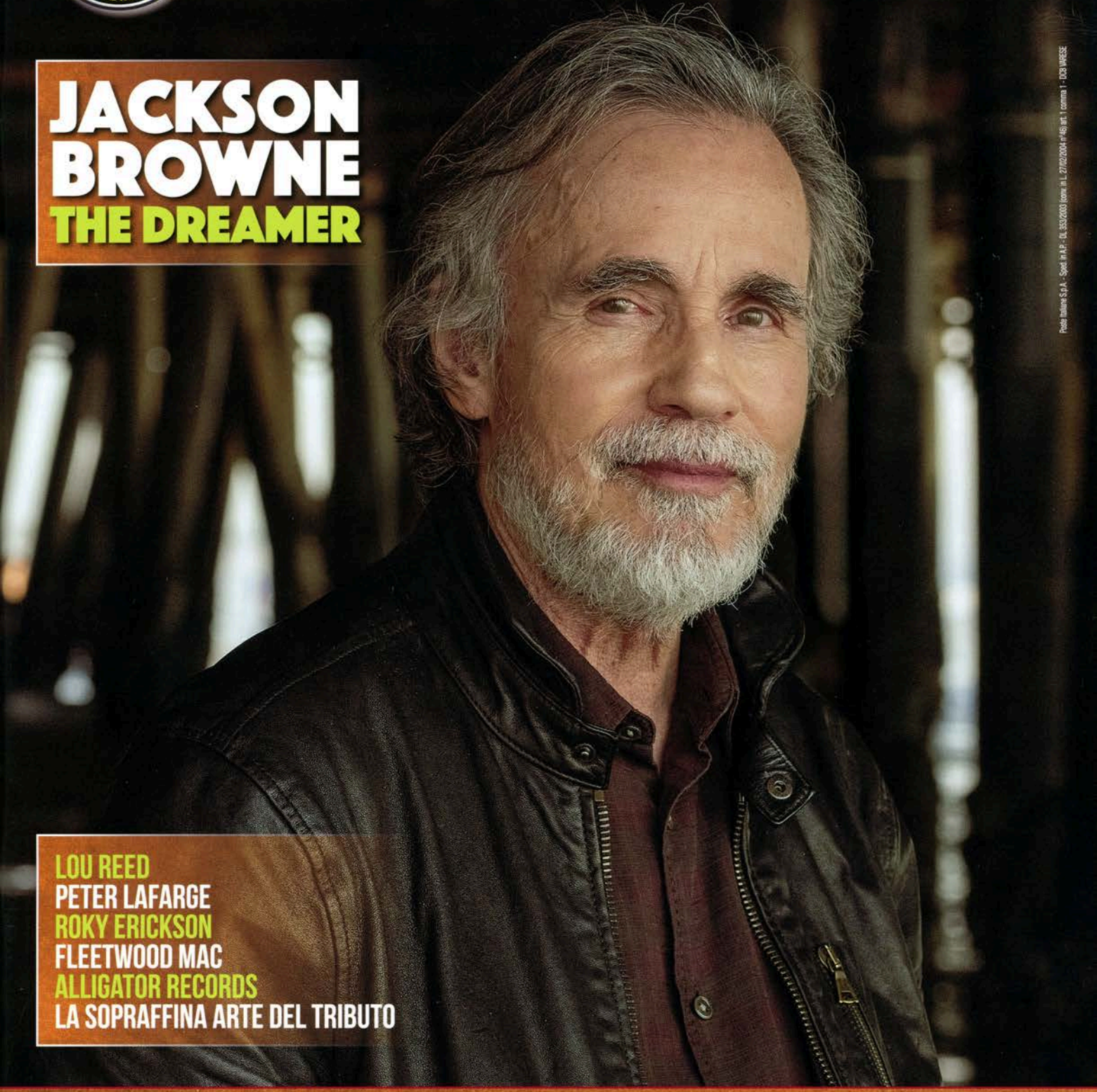
BUSSADERO

LUGLIO
AGOSTO
2021
N. 446
ANNO XLI
EURO 6.00
P.I. 08.07.2021



MENSILE DI INFORMAZIONE ROCK

JACKSON BROWNE THE DREAMER



LOU REED
PETER LAFARGE
ROKY ERICKSON
FLEETWOOD MAC
ALLIGATOR RECORDS
LA SOPRAFFINA ARTE DEL TRIBUTO

REC
ENS
IONI

JERRY GARCIA BAND - TEDESCHI TRUCKS BAND - FRANK ZAPPA
LITTLE STEVEN - SON VOLT - RYAN ADAMS - CHRISSE HYNDE
SHANNON MCNALLY - THE WALLFLOWERS - JAMES MADDOCK

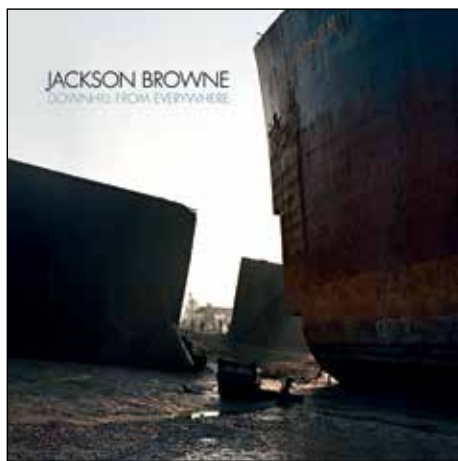
ISSN 1827-5540

10446

9 771827 554007

Federici Editore S.p.A. - Sede in A.P. - 01.332.2003 (com. n. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1° - 00319 VESSE

PteCont € 8,50



JACKSON BROWNE
DOWNHILL FROM EVERYWHERE
 INSIDE RECORDINGS
 » ★★★★★



Sono passati sette anni da *Standing in The Breach*, un disco solido ed appassionato, che aveva mantenuto saldo il rapporto tra Jackson ed il suo pubblico, quasi quanto aveva fatto il precedente lavoro, *Time The Conqueror* (2008). Ma *Downhill From Everywhere* ha qualche cosa in più, rispetto ai due dischi precedenti; delle canzoni di qualità superiore, certamente, un suono più adeguato, ed una atmosfera generale che fa del disco un lavoro ancora più godibile. Un grande disco? Forse sì. Certamente tra i migliori della discografia del cantautore. Un disco maturo, legato a quello che succede nei giorni che stiamo vivendo, a livello di testi, ma decisamente piacevole dal punto di vista melodico, della costruzione delle canzoni, dove riaffiora il Jackson Browne autore con la maiuscola, quello che aveva dato dischi del livello di *The Pretender*, *Late From The Sky*, *Running on Empty*. Browne ha ancora voglia e **Downhill From Everywhere** è il disco giusto, per rappresentare un momento di particolare creatività dell'autore. Registrato con musicisti abituali, *Downhill From Everywhere* ha un suono eccellente: suono che arriva da gente come **Greg Leisz**, **Val McCallum**, **Bob Glab** e **Mauricio Lewak**, a cui si aggiungono, canzone dopo canzone, Davey Faragher, Pete Thomas, Mark Godenberg, Jason Crosby, Jay Bel-

lerose, Jennifer Condos, Patrick Warren, la voce femminile di **Leslie Mendelson**, ma anche quelle di Alethea Mills e Cheyenne Stewart, oltre al ritorno di Waddy Watchel, Il disco si apre con la fluida *Still Looking For Something*, una ballata classica, costruita sulla voce sicura dell'autore e puntellata adeguatamente dalle chitarre di Greg Leisz e Val McCallum. La canzone, che si ascolta con immediato piacere è una classica road ballad, perfetta da suonare sulle immense strade americane e chiarificatrice di un momento decisamente creativo dell'autore. *My Cleveland Heart* è abbastanza simile come costruzione sonora. Una composizione molto fluida, decisamente godibile, con le chitarre di Leisz e McCallum a guidare la melodia, mentre la sezione ritmica è nelle mani di due vecchi marpioni. Davey Faragher e Pete Thomas. Ritornello solido e coinvolgente e melodia ben strutturata: *My Cleveland Heart* scivola in un attimo ed entra a fare parte di noi. *Minutes to Downtown* è più morbida, interiore, con il piano di Jason Crosby protagonista dietro alla voce, assieme all'organista di Jeff Young, mentre lo stesso Browne suona la chitarra elettrica con Greg Leisz e Mark Goldenberg alle spalle. Una soft ballad che cresce lentamente. *A Human Touch* esce lentamente allo scoperto, ma rivela subito la sua toccante melodia di fon-



do, grazie alla voce di **Leslie Mendelson** che la guida da sola, almeno nella parte iniziale. Una composizione calda, profonda, intensa che, con l'intervento di Browne, cresce ulteriormente. Le tastiere di Patrick Warren e la chitarra dell'amico Greg Leisz fanno il resto. Canzone intensa e solida, *A Human Touch* tiene banco e diventa protagonista, inserendosi facilmente tra le migliori del disco. Da applausi l'assolo centrale alla pedal steel di **Greg Leisz**. *Love Is Love*, dal ritmo ondeggiante, sostenuto da Mauricio Lewak e Bob Glaub, con dietro le voci di Alethea Mills e Chevonne Stewart, è una gradevolissima composizione che vive sul ritornello *Love is Love* e si sviluppa in modo semplice e discorsivo al tempo stesso. *Downhill From Everywhere*, che ha la stessa formazione della precedente, è un brano più rock, più elettrico, dal testo molto importante, ma musicalmente abbastanza comune. Decisamente meglio, almeno a mio parere, **The Dreamer**, canzone dedicata agli immigrati, scritta a tre mani, assieme a **David Hidalgo** dei Los Lobos e **Eugene Rodriguez** dei Los Cenzontles. Canzone splendida, tra le più belle del disco, ha una tonalità malinconica coinvolgente, una melodia semplice ma profonda, ed un testo importante. Canzone di tenere nel profondo del nostro cuore. *Until Justice is Real*, che vede di nuovo Waddy Wa-

tchel protagonista in una composizione di Jackson, è una canzone rock, lineare ed abbastanza semplice, con la voci di Alethea Mills se Chavonne Stewart a dare più forza a quella del protagonista. *A Little Soon To Say*, altra ballata classica, molto browniana, tiene il passo con la qualità del disco e si sviluppa su una melodia gradevole che la voce di Browne fa sua con un cantato moderato e ben sostenuto dalle voci femminili della Mills e della Stewart. Chiude il disco *A Song Fro Barcelona*, canzone splendida dedicata ad una città che Browne ama moltissimo. Ballata dal passo coinvolgente, con Leisz e McCallum sugli scudi, Leak e Glaub alla sezione ritmica. La canzone si sviluppa in modo egregio, grazie alla voce del protagonista, aiutata dalla Mills e dalla Stewart, ma anche da DeAnte Duckett e Raul Rodriguez. Il risultato è una canzone assolutamente godibile, coinvolgente, dal riff che entra immediatamente e diventa parte di noi. *A Song For Barcelona* è la degna chiusura di un disco bello, fiero, deciso e profondo. Il disco di un autore che ha ancora voglia di dire la sua e di fare grande musica. *Downhill From Everywhere* diventerà uno dei protagonisti dell'anno e, alla fine del 2021, lo vedremo sicuramente citato tra i migliori. Intanto godiamocelo a fondo. Ne vale la pena.

PAOLO CARÙ

RECENSITI SU QUESTO NUMERO

74 ROCK

Jerry Garcia Band, Little Steven & The Disciples of Soul, Tedeschi Trucks Band, Frank Zappa, Son Volt, Lingua Ignota, Sugar Candy Mountain, James Maddock, The Deep Dark Woods, Chrissie Hynde, Gary Louris, Party For Joey Spampinato, The Dropkick Murphys, Daniel Bachman, Ryan Adams, Enrico Bollero, David Bowie, Stephen Fretwell, Shannon McNally, Faye Webster, Old Sea Brigade, The Secret Combination, Billy F Gibbons, Craig Cardiff, Rodrigo Amarante, The Wallflowers, The Pin Hill Haints, Lula Wiles, Crowded House, Annie Keating, Cleopatrik, Villagers, Maria Muldaur

92 BLUES

Robert Finley, Kim Simmonds, Guy Davis, Fabrizio Poggi & Enrico Pesce

94 COUNTRY

Lukas Nelson & The Promises of Real, Travis Tritt, Tracy Lawrence, Alan Jackson

96 JAZZ

Bill Evans, Dave Holland, Kevin Eubanks & Obed Calvaire, Wes Montgomery, Larry Coryell, Tony Allen, Franceschini-Fleming-Hays-Calvaire, Jeremy Pelt, Paolo Angeli

100 RISTAMPE

Grateful Dead, Waylon Jennings, Tim Buckley, Black Sabbath, Al Stewart, Iggy & The Stooges, Mose Allison, Rino Gaetano, Mudhoney, Shins, Amos Milburn

